

Codice DB1411

D.D. 18 novembre 2009, n. 2625

**Autorizzazione per l'abbattimento ed il recupero di n. 25 piante morte e pericolanti, insistenti su area demaniale, lungo l'argine dx del fiume Ticino, in corrispondenza del mapp. 4 del foglio n. 29 N.C.T., del Comune di Trecate (NO) localita' San Martino. Richiedente Inzerilli Giuseppe.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Sig. Inzerilli Giuseppe, all'abbattimento e recupero di n° 25 piante morte e pericolanti, insistenti su area demaniale, in sponda destra del fiume Ticino, in corrispondenza del mappale n° 4 del fg. 49 del comune di Trecate, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente, oltre alle succitate prescrizioni del Corpo Forestale dello Stato, all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 sono vietati lo sradicamento di vegetazione e ceppaie, la formazione di accessi all'alveo, l'attuazione di scavi e riporti ed ogni altro intervento che possa modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

2 nessun compenso spetta al concessionario per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del Fiume Ticino e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;

3 la ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata;

4 il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Inzerilli Giuseppe è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa di lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5 durante l'esecuzione del taglio delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, senza interessare proprietà private

6 l'Amministrazione dello Stato non è tenuta alla custodia della pertinenza per quanto riguarda proibizioni di tagli ed asportazioni abusive durante il periodo della concessione;

7 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore la data di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

8 l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con la presente si autorizza il taglio delle piante richieste, nonchè l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dal settore scrivente, viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Mauro Forno